



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AQUILA E CRATERE

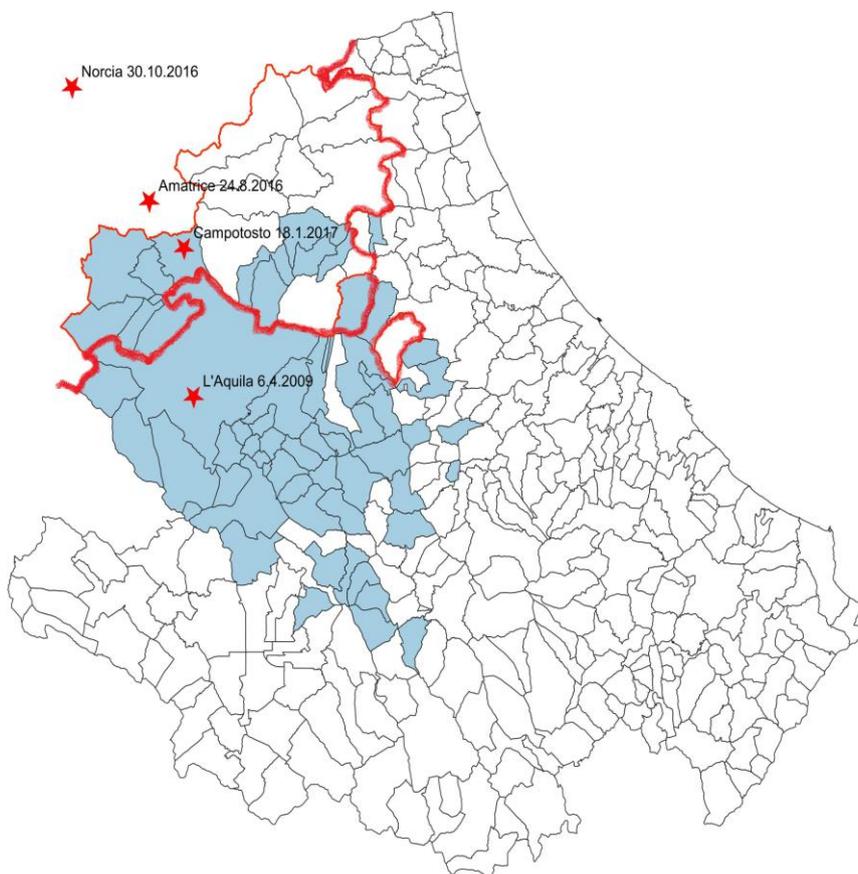
L'AQUILA 2009>2019. IL RECUPERO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il restauro e la tutela al centro della ricostruzione Le attività della Soprintendenza

Conferenza stampa, L'Aquila 11 marzo 2019

Contesti, dati, numeri, brevi resoconti e immagini delle attività di restauro e tutela che stanno recuperando e ridisegnando la città e il cratere sismico: sono i contenuti di questo report, articolato nella lunga sequenza dei dieci anni che ci separano dalla lunga notte iniziata il 6 aprile 2009. Le attività degli Uffici MIBAC si sono articolate tra i compiti di stazione appaltante per i beni culturali pubblici, affidati alla Direzione regionale, poi Segretariato regionale, e i compiti di tutela sul patrimonio affidati alla Soprintendenza, con le istruttorie dei tanti progetti di restauro dei beni culturali pubblici e privati, oltre alla tutela diffusa sul territorio e agli altri complessi compiti svolti nel processo della ricostruzione.

QUALE TERRITORIO, QUALE PATRIMONIO...



IL CRATERE 2009

140.000 abitanti

2387 kmq

23% della regione

Il "cratere sismico" viene definito nel 2009, in base al rilevamento dei danni, e corrisponde a circa un quarto della superficie totale regionale, in un'area che comprende la valle dell'Aterno dai confini con il Lazio ai confini con la provincia di Pescara, delimitata dalla catena Gran Sasso a nord e dal massiccio del Velino-Sirente a sud, con sconfinamenti nel teramano e sull'altopiano delle Rocche.

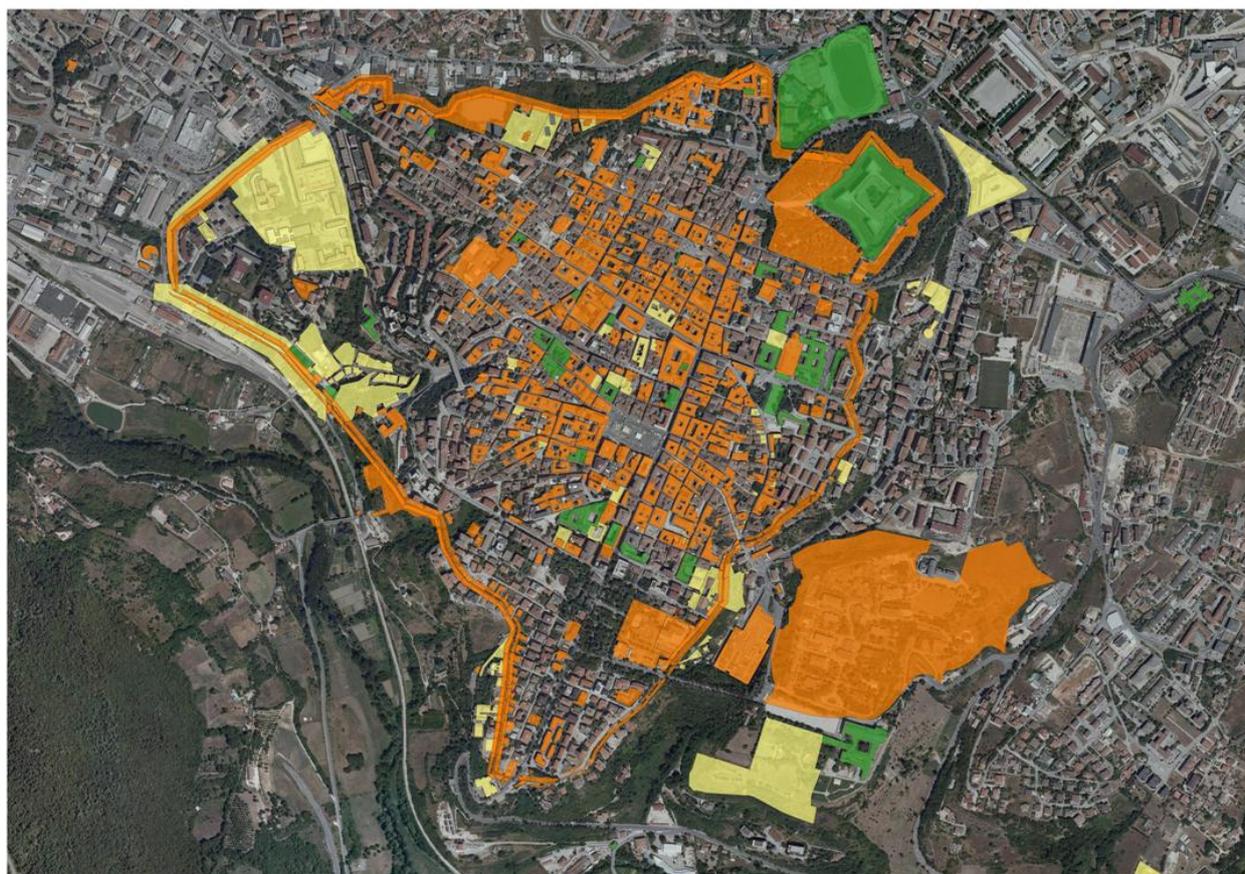
Al suo interno, l'esteso territorio del comune dell'Aquila (uno dei più grandi comuni italiani) e di altri 56 comuni piccoli e piccolissimi: un sistema insediativo articolato e diffuso, con numerose frazioni e piccoli borghi. Il settore nord occidentale è stato duramente colpito anche dallo sciame sismico 2016-2017, con ben 14 comuni ricompresi nel "secondo cratere".

E' un territorio che presenta una straordinaria concentrazione di **luoghi e testimonianze** storiche, artistiche, archeologiche nei centri storici e diffuse nel territorio, in un **paesaggio** prezioso e unico fatto di montagne, altipiani, pascoli, ampie valli e conche (conca aquilana, piana di Navelli, valle del Tirino, valle Subequana) un ricco sistema delle acque (Aterno, Tirino, Campotosto), permanenze e tracce storiche, reti degli antichi percorsi, ricompresi in gran parte nel Parco nazionale Gran Sasso-Laga e nel Parco regionale del Velino Sirente.

Una grande città d'arte con un grande centro storico e **60** frazioni, **56** piccoli comuni con oltre **250** frazioni e borghi grandi e piccoli e un prezioso patrimonio diffuso fatto di chiese, santuari, abbazie, fontane, castelli, mura, torri e importanti siti archeologici (Amiternum, Forcona, Peltuinum, Castel di Ieri, Fossa).

edifici, beni, siti di interesse culturale > **942** dichiarati con decreto + almeno altri **1000-1200** beni pubblici tutelati per legge, per un totale di almeno **2000 beni immobili di interesse culturale**.

L'Aquila **675** (di cui 475 in centro storico) + cratere **267**



All'Aquila il patrimonio culturale ha una presenza pervasiva, rilevante in termini sia di quantità che di qualità > è per questo che **ricostruire il patrimonio culturale all'Aquila vuol dire ricostruire L'Aquila!**

2009/2012

Emergenza/gestione commissariale: l'immediato post sisma vede il tempestivo e **diretto impegno della Soprintendenza nei sopralluoghi (schede di danno e rimozione/catalogazione delle macerie)**; intanto già dal 2010 partono le istruttorie dei progetti di ricostruzione; si attiva il **dialogo con l'amministrazione per la definizione di indirizzi e schemi operativi di intervento** sul centro storico e sul patrimonio culturale (norme condivise del Piano di ricostruzione, Intesa MIBAC-Comune AQ interesse paesaggistico centro storico per maggiorazioni, etc.)

2012

Fine emergenza, nuovo quadro normativo/nuova *governance*> ricostruzione strutturata e programmata (uffici speciali USRA e USRC+ inizio programmazione CIPE); gli interventi sul patrimonio culturale passano alla Direzione (oggi Segretariato) regionale MIBAC che da allora opera avvalendosi di **tutto** il personale tecnico della Soprintendenza, cui restano peraltro tutti i compiti di tutela e conservazione. Delibera CIPE 135 con la prima consistente programmazione economica per la ricostruzione. **Per tutti gli uffici pubblici vengono previste massicce assunzioni di personale, tranne che per gli uffici MIBAC.**

2013

A fine anno sono **153 i progetti approvati per aggregati di interesse culturale** (di cui 18 crateri), comprensivi della valutazione di congruità per il rilascio dei contributi svolta dalla Soprintendenza (nonostante la chiusura del sistema della "filiera").

Dopo la pubblicazione della delibera CIPE che stanziava 300 mln di euro per il 2013 per il centro storico, a luglio sono attivi ben **60** cantieri, mentre gli altri progetti sono approvati e pronti ad avviare i lavori (a fine anno i contributi erogati sono **734 mln**). E mentre sono già restaurati e restituiti alle comunità alcuni importanti monumenti, anche grazie a generose donazioni – Novantanove Cannelle, S. Clemente a Casauria, Conventino di S. Giuliano, Crocifisso, S. Giuseppe artigiano, Madonna Fore, Porta Napoli, Palazzetto dei Nobili, S. Giuseppe dei Minimi - inizia il percorso di studio e progettazione per il restauro della Basilica di Collemaggio.

2014

Salgono a **162** i progetti di aggregati approvati dalla Soprintendenza, (20 crateri) ancora secondo la "vecchia procedura" con valutazione di congruità dei contributi (**858 mln**), mentre prosegue la stretta interlocuzione con le amministrazioni e gli uffici speciali per la messa a punto degli strumenti operativi parametrici previsti dalle norme in aderenza alla specificità degli interventi sui beni culturali. La Direzione regionale conclude i lavori a S. Maria di Farfa e Cristo Re.

A settembre viene presentato pubblicamente il progetto di restauro della Basilica di Collemaggio.

2015

I progetti di aggregati approvati dalla Soprintendenza salgono a **207** (di cui 25 crateri). Parte la valutazione con il sistema parametrico dei contributi per i primi aggregati, mentre tutti gli altri sono ancora approvati dalla Soprintendenza secondo la “vecchia procedura”. A fine anno i contributi erogati raggiungono i **1.006** mln).

Intanto il MIBAC avvia la riforma, sperimentando proprio all'Aquila **la prima “Soprintendenza unica”** (con scadenza 2019) che assume subito, nel cratere, tutte le nuove competenze di tutela monumentale, paesaggistica, storico artistica e archeologica, seppur con una dotazione di personale assolutamente inadeguata: il personale tecnico direttamente coinvolto nei processi di tutela, restauro e ricostruzione (architetti, storici dell'arte, archeologi e restauratori) è coperto solo al 20%, del tutto assenti archeologi e restauratori. **Architetti e storici dell'arte sono fortemente impegnati anche nei tanti cantieri del Segretariato regionale attivi in città e nel territorio.**

Il Segretariato termina i restauri a S. Amico, S. Bernardino (soffitto) e all'ex mattatoio, in cui a fine anno si apre il MUNDA, mentre si appronta il cantiere per l'avvio dei lavori di restauro della Basilica di Collemaggio, (direzione lavori della Soprintendenza) con conclusione prevista entro fine 2017.

2016

A fine anno la Soprintendenza conclude l'esame dei progetti secondo la cosiddetta “vecchia procedura”, comprensiva della congruità del contributo.

Salgono a **232** i progetti approvati per aggregati di interesse culturale (di cui 35 crateri): ultimati tutti quelli compresi nell'Asse centrale. I

Il totale dei contributi approvati è pari a **1141** mln (di cui ben 870 mln validati dalla Soprintendenza).

Il Segretariato conclude i lavori alla chiesa di S. Pietro apostolo di Onna e alla Fontana luminosa.

Partono, diretti dalla Soprintendenza, i lavori di consolidamento e restauro della Basilica di Collemaggio.

Il **24 agosto**, con la scossa di Amatrice, parte il devastante sciame sismico che colpirà Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo, facendo ripiombare il cratere aquilano nell'emergenza sisma.

2017

Il totale degli aggregati approvati passa a **265** (di cui 35 crateri).

La Soprintendenza avvia **i lavori per l'Amphisculpture al Parco del Sole**. A fine anno **viene riconsegnata alla città la Basilica di Collemaggio** restaurata.

Il Segretariato completa i lavori alla Chiesa dell'Annunziata a Colle di Roio, a S. Maria del Ponte e a S. Vito alla Rivera all'Aquila, alla Beata Vergine delle Grazie di Torre dei Passeri e a S. Sebastiano a Navelli.

2018

Conclusa e inaugurata l'**Amphisculpture di Beverly Pepper al Parco del Sole**. Il Consiglio regionale conclude il Palazzo dell'Emiciclo con gli **spazi ipogei dell'antico Convento di S. Michele** recuperati con l'assistenza archeologica diretta dalla Soprintendenza e destinati a biblioteca pubblica.

Al termine del complesso restauro condotto dal Segretariato regionale riaprono le chiese di S. Spirito a Badia Morronese a Sulmona e di S. Maria del Suffragio a L'Aquila.

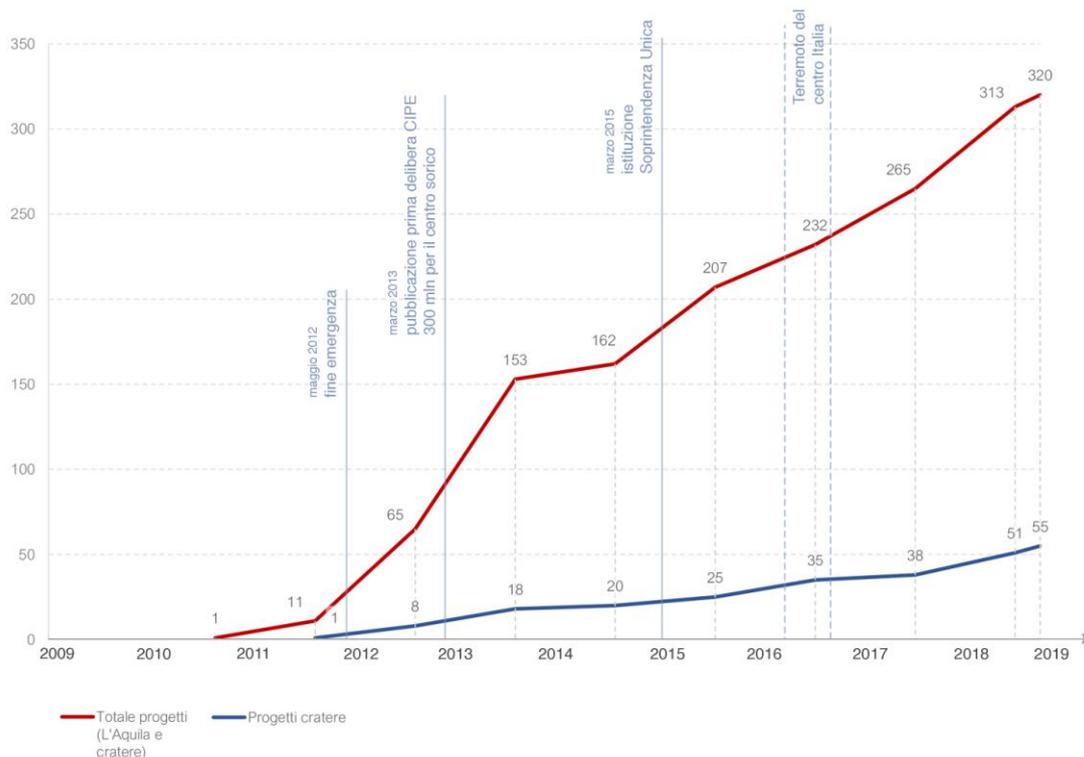
Il totale dei progetti degli aggregati privati di interesse culturale approvati dalla Soprintendenza arriva a **313** (di cui 51 crateri).

2019

La città si presenta al decimo anniversario del sisma con il suo centro storico ad un avanzato stato di ricostruzione. Sono oltre **25 i monumenti restaurati in città e nel territorio**, **320 gli aggregati approvati (di cui 55 crateri)**, in gran parte ultimati, per un totale di quasi **1300 mln di euro** di contributi. Attesa la riapertura, a fine restauri, di S. Maria del Soccorso, S. Silvestro, S. Pietro Coppito, S. Filippo e Palazzo Ardinghelli.

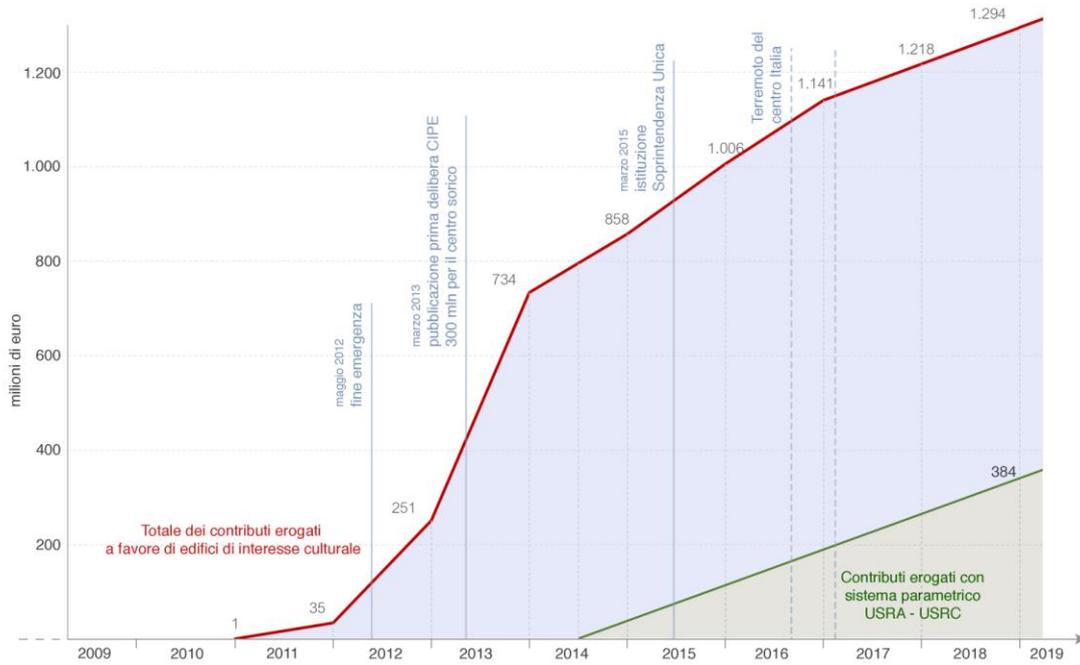
BENI CULTURALI PRIVATI _ PROGETTI DI AGGREGATI APPROVATI _ TIMELINE 2009>2019

Progetti di ricostruzione di beni di interesse culturale approvati



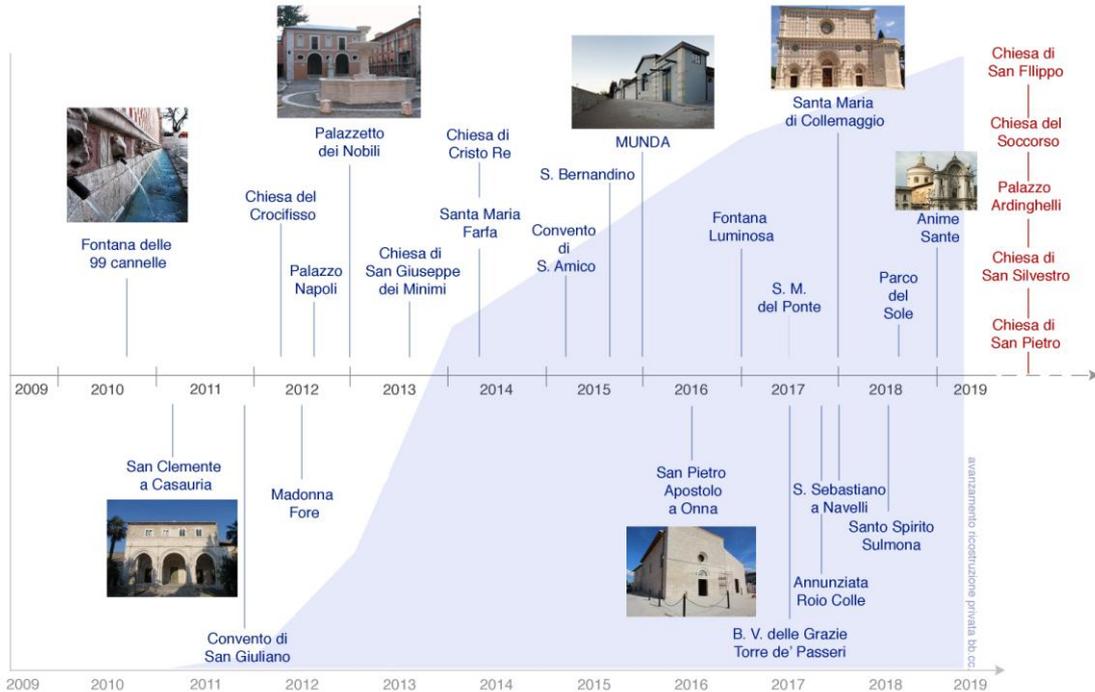
BENI CULTURALI PRIVATI _ CONTRIBUTI PUBBLICI (MLN DI EURO) _ TIMELINE 2009>2019

Contributi pubblici erogati a favore di edifici di interesse culturale



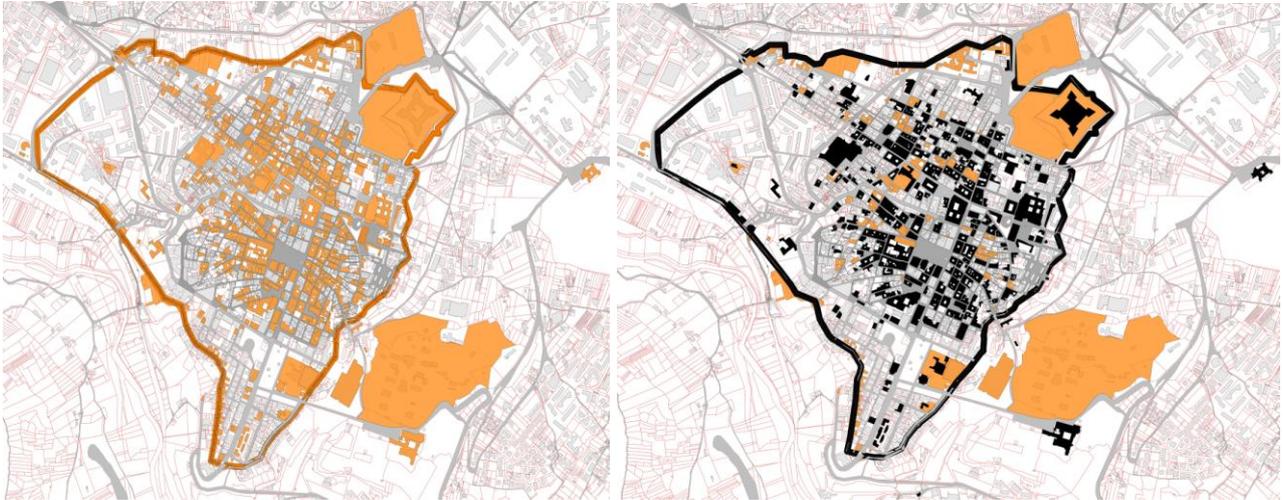
BENI CULTURALI PUBBLICI E PRIVATI _ TIMELINE 2009>2019

TIMELINE 2009-2019
Ricostruzione beni culturali pubblici e privati



TUTELA E RICOSTRUZIONE: UNO SGUARDO RAVVICINATO

PATRIMONIO MONUMENTALE



1.300 mln di euro
contributi erogati (AQ + cratere)

313
aggregati approvati

200
commissioni pareri e
commissioni spazi
pubblici

circa **13 mln** di euro di fondi CIPE e
MIBAC ricevuti e liquidati dalla Soprintendenza

circa **100** incarichi (RUP, progetto e DL)
ricostruzione pubblica MIBAC affidati a
tecnici della Soprintendenza

PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

120
progetti di restauro
di apparati
decorativi autorizzati
(dal 2012)

160
restauri approvati per beni
mobili comprese relative
movimentazioni
(statue, affreschi staccati,
dipinti su tavola o su tela,
reliquiari e suppellettili
sacre, arredi lignei)

180
Sopralluoghi svolti (2018)
130 L'Aquila + 50 cratere

30
interventi di restauro di
apparati decorativi nella
ricostruzione pubblica
(supporto, approvazione
e alta sorveglianza)

€ 747.000
contributi approvati
per apparati storico e artistici presenti negli aggregati

16

**restauri beni storico artistici
programmazione MIBAC**

5 in corso

Ofena, S. Pietro in Cryptis (affreschi); Rocca di Mezzo, S. Maria ad Nives (opere Museo Agnifili; primo lotto); Ofena, Chiesa dell'Assunta (tele)

3 in avvio

Caporciano, S. Pietro in Valle (affreschi); Navelli, S. Sebastiano (opere d'arte mobili); Rocca di Mezzo, S. Maria ad Nives (opere Museo Agnifili, secondo lotto)

6 in attesa di approvazione

Castelli, S. Giovanni Battista (tele); Capestrano e Scoppito, opere recuperate dal Comando TPC (pale d'altare)

2 Masterplan Abruzzo

Capestrano, Casa di S. Giovanni e Museo di S. Giovanni da Capestrano

+

**Avviato programma di restauri
delle opere della
Basilica di Collemaggio**
(con Segretariato e Comune)

60

restauri apparati decorativi
enti ecclesiali conclusi 2009-20018
L'Aquila e crateri 2012

Opere restaurate e esposte in mostre:

Crocefissi di S. Silvestro e S. Margherita (programma "Restituzioni")

Beato Vincenzo di Saturnino Gatti (Convento di S. Giuliano)

Recuperi di opere trafugate:

S. Pietro Celestino in veste papale (Collemaggio)

Pale d'altare da S. Giacomo a Scoppito e da S. Nicola a Capestrano.

ARCHEOLOGIA

Tutela archeologica

Archeologia della città e del territorio

La ricostruzione comprende sempre lavorazioni che prevedono scavi nel sottosuolo:
30% sondaggi archeologici, 56 % assistenza archeologica, 14% art. 90 Codice bbcc

Attività:

Monitoraggio post sisma e primi interventi di recupero
Reti infrastrutturali
Autorizzazioni in aree interesse archeologico
ricostruzione
archeologia preventiva
valorizzazione e attività scientifiche

Archeologia urbana

sottoservizi, lavori pubblici, edilizia privata

Ricostruzione nel territorio

monitoraggio macerie, aree di interesse archeologico

Sviluppo e reti territoriali

ferrovie (Necropoli Onna, tomba Popoli, strada romana S. Elia), SNAM (archeologia preventiva Barete), reti fibra (controllo sul territorio)

Valorizzazione

Accordi per studi e ricerche (ISCR e MUCIV)

Promozione esposizione reperti archeologici (POMAQ)

Locali ipogei Emiciclo / Giardino archeologico Palazzo Pascali

Progetto Museo civico archeologico a S. Maria dei Raccomandati

Progetto restauri archeologici con Accademia Belle Arti AQ

Accordo gestione area archeologica Tempio Italico Castel di Ieri

Restauro Torrione

Scoperte e rinvenimenti

RICOSTRUZIONE E RESTAURO LABORATORIO DI CONOSCENZA E RICERCA

ACCORDI DI COLLABORAZIONE E INTESE SCIENTIFICHE

- Italia Nostra (corso di formazione per docenti)
- Ufficio Scolastico Regionale (alternanza scuola-lavoro)
- Banca Intesa Sanpaolo (progetto «Restituzioni. Tesori d'arte restaurati»)
- Ordine degli Architetti della Provincia dell'Aquila (Giornata del Paesaggio)
- Università degli Studi dell'Aquila (Polo Museale d'Ateneo, Giornata del Paesaggio)
- Museo delle Civiltà e Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, Roma (interventi sui resti umani e sui corredi funerari dalle necropoli del territorio)
- Università della Calabria e istituti vari consorziati (interventi di diagnostica applicata ai Beni Culturali)
- Università degli Studi «G. D'Annunzio» (numero monografico della rivista *Opus*)

CONVEGNI E CONFERENZE

Partecipazione alle iniziative internazionali di ICOMOS a Istanbul e Parigi - convegno «Living with Earthquakes» a Cambridge – interventi nel corso delle rassegne LuBeC e Salone del Restauro di Ferrara – giornate di studio e convegni nazionali promossi da ARCo (Macerata, Napoli) - Workshop sulla *Convenzione di Faro* del Consiglio d'Europa (Fontecchio)

Comunicare e divulgare: numeri e dati in evidenza

50 convegni: 43 nazionali e 7 internazionali

12 visite didattiche e istituzionali (4 da Stati esteri)

8 tirocini formativi svolti presso la Soprintendenza

10 accordi di collaborazione istituzionali

7 intese scientifiche nel settore della ricerca e della tutela e conservazione

1 esperienza di **progettazione internazionale**
(candidatura Amphisculpture del Parco del Sole
al *Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa*)

numerose iniziative per favorire la **fruizione:** aperture straordinarie di siti archeologici, chiese e palazzi, collaborazioni con il FAI, Italia Nostra, Archeoclub, spettacoli teatrali e concerti

comunicazione social: pagina Facebook per informazione e coinvolgimento (oltre 4500 followers in meno di 3 anni) e apertura del canale tematico Youtube

PATRIMONIO RITROVATO

Affreschi, soffitti lignei, antiche strutture e resti di presidi antisismici storici, apparati decorativi complessi e stratificazioni della città medioevale: sono le pagine sconosciute di storia e di storie della città che questa ricostruzione ci costringe ad aprire, a leggere e a decifrare.

E' un invito a riscoprire le vicende della città e del territorio, che ci sorprende quotidianamente con rinvenimenti e scoperte che riaffiorano dall'età del bronzo e dall'epoca romana, dal medioevo e dal periodo della fondazione della città, dalle tracce sovrapposte dei tanti terremoti e delle tante ricostruzioni che la città custodisce e conserva.

"La città non dice la sua storia, la contiene"
I. Calvino, "Le città invisibili"

Tutti gli aggiornamenti sulle nostre attività sulla pagina fb della Soprintendenza

